

Data: 14.05.2023 Pag.: 39
Size: 85 cm2 AVE: € 5610.00
Tiratura: 19360
Diffusione: 13686
Lettori: 287000

Entro il 30 giugno l'osteopatia sarà una professione sanitaria

IL DECRETO

Entro fine giugno l'osteopatia sarà ufficialmente una professione sanitaria a tutti gli effetti. E il Roi - Registro osteopati d'Italia lancia la campagna social "L'osteopatia è per tutti", per raccontare al grande pubblico «una disciplina al servizio dei bisogni di salute dei pazienti di tutte le età». Video storie di personaggi che vanno dall'osteopata «per presentare il proprio problema, con le idee piuttosto confuse su cosa aspettarsi dal primo incontro», ma poi restano «tutti piacevolmente impressionati e troveranno nell'osteopatia una preziosa alleata», spiega il Roi. Il 30 giugno - ricorda in una nota - è la data ultima fissata dal Decreto Milleproroghe per concludere l'attuazione della legge istitutiva dell'osteopatia che risale al 2018. Entro la fine del prossimo mese il ministero dell'Università e Ricerca, di concerto con il ministero della Salute, dovrà quindi delineare il percorso formativo triennale per la futura laurea in Osteopatia e in successione dovranno essere definiti gli eventuali percorsi integrativi. I video della campagna saranno pubblicati a cadenza settimanale sui profili Facebook, Instagram e Twitter del Roi. #OsteopatiaPerTutti è l'hashtag dell'iniziativa. «Con la nostra campagna vogliamo sfatare alcuni luoghi comuni sulla nostra professione - afferma Paola Sciomachen, presidente del Roi - In Rete può capitare di imbattersi in immagini di trattamenti manipolativi osteopatici spettacolarizzati, che rischiano di confondere le idee ai cittadini e svilire una categoria che da anni porta avanti un lavoro costantemente orientato alla qualità, incentrato sulla ricerca scientifica e sull'aggiornamento professionale. È fondamentale che il Mur proceda alla definizione dell'ordinamento didattico: la conclusione dell'iter rappresenterebbe una tutela per i pazienti italiani che si rivolgono all'osteopatia con fiducia e soddisfazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA